



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,
Pianificazione TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA

Servizio tutela del paesaggio
e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774067
fax + 39 040 3774732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° STBP/B

(pratica VDS027_15)

Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Attività: "Utilizzo del munizionamento a salve e artifici presso la zona denominata "FRIDA1" adibita ad aviolanci."

Proponente: Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia – Sezione logistica e servitù militari

Comuni: Maniago e Vivaro.

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia – Sezione logistica e servizi militari con nota protocollata con il 36290/B del 30/12/2014 e successivamente integrata con nota protocollata con il numero 12696 /B del 19/05/2015;

Constatato che gli interventi ricadono all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 25/06/2015 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che:

- è improbabile che l'utilizzo di munizionamento a salve presso l'area Frida 1 (area addestrativa tower - Dandolo Mout) produca effetti significativi sui siti Natura 2000 e che pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si possono effettuare le attività richieste.
- che al fine di mitigare l'attività addestrativa si dispone, in accordo con le previsioni del redigendo Piano di gestione, di concordare tra Regione e Autorità militare l'individuazione di aree anche esterne alla zona Frida 1 in cui mantenere le condizioni adatte allo svernamento e alla nidificazione delle specie di Direttiva Uccelli mantenendo delle superfici non sfalciate e con vegetazione arbustiva che costituiscano una alternativa localizzativa per le specie di avifauna eventualmente disturbate dalle attività di addestramento e che in prima applicazione e nelle more dell'attivazione della suddetta azione a tutela dell'avifauna si prescrive che nel periodo invernale l'attività di aviolancio debba necessariamente interrompersi un'ora prima del tramonto.

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'attività: "Utilizzo del munizionamento a salve e artifici presso la zona denominata "FRIDA1" adibita ad aviolanci" proposti dal Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia – Sezione logistica e servizi militari, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC IT3310009 "Magredi del Cellina" e ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

2. Al fine di mitigare l'attività addestrativa si dispone, in accordo con le previsioni del redigendo Piano di gestione, di concordare tra Regione e Autorità militare l'individuazione di aree anche esterne alla zona Frida 1 in cui mantenere le condizioni adatte allo svernamento e alla nidificazione delle specie di Direttiva Uccelli mantenendo delle superfici non sfalciate e con vegetazione arbustiva che costituiscano una alternativa localizzativa per le specie di avifauna eventualmente disturbate dalle attività di addestramento e che in prima applicazione e nelle more dell'attivazione della suddetta azione a tutela dell'avifauna si prescrive che nel periodo invernale l'attività di aviolancio debba necessariamente interrompersi un'ora prima del tramonto

3. L'attività: "Utilizzo del munizionamento a salve e artifici presso la zona denominata "FRIDA1" adibita ad aviolanci" proposti dal Comando militare esercito Friuli Venezia Giulia – Sezione logistica e servitù militari, non sono soggetti a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere effettuata.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/200